

Seminario Nazionale Direzioni Tecniche e di Giuria 17/18 settembre 2011

Sono presenti le seguenti Regioni:

Emilia Romagna, Marche, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Toscana, Trentino, Veneto.

Ordine del giorno:

-  nuovo programma iscrizioni on line
-  campionati nazionali
-  nuovi programmi
-  varie ed eventuali

1. Apre il seminario la Presidente Rita Scalambra (in allegato la relazione).

1° punto programma on line

Presenta il programma Vera Tavoni che ha gestito il programma durante i campionati nazionali. Si definiscono i codici, per il tesseramento, da utilizzare: "22B" per i campionati e trofei, "22C" per le gare promozionali. Si richiede maggiore controllo nel tesseramento degli atleti visti i problemi avuti per le iscrizioni dei campionati passati.

Si propone la nomina per ogni regione di un responsabile per il programma on line che manterrà i contatti con il nazionale. In allegato i nominativi.

2° punto Campionati Nazionali

si mettono a conoscenza le direzioni di due candidature per i campionati nazionali:

- Montalto vicino Civitavecchia che richiede i campionati di ginnastica ritmica
- La Lega Emilia Romagna che propone un organizzazione dei campionati itinerante, un progetto che se viene sviluppato bene può essere esportato in altre regioni.

Le proposte verranno analizzate in consiglio nazionale delle ginnastiche UISP il 25 settembre.

L'argomento campionati nazionali dà uno spunto alle direttrici regionali, per confrontarsi sulla gestione delle gare, tasse societarie, iscrizioni gare costi giudici, strutture ecc..... nel proprio territorio, e dà lo spunto per alcune riflessioni.

Le società non si mettono in gioco, come possiamo coinvolgerle? (Laura Susrella)

Dobbiamo adottare una diversa modalità comunicativa (Evelyn Serena Nadia)

Dobbiamo fare formazione (anche comunicativa) alle insegnanti.... Anche telematica (Lavinia)

In Toscana abbiamo sperimentato il progetto incontriamoci, ma sono sempre le stesse società, come fare? (Sara)

Formazione per i nostri dirigenti societari, regionali e nazionali. (Nadia e Erika)

I regionali dovrebbero mandare persone per collaborare ai campionati nazionali (Allison e Nadia)

Dobbiamo avere più visibilità sui media (Maria Rosa e Nadia)

Presentazione del corso formatori nazionali a cura di Mariotto Serena (membro dello staff di formazione)

La Presidente mette sul tavolo tre domande su cui riflettere:

2. CHI sono le società sportive per noi?
 - In generale: abbiamo un compito sociale
 - Senza le società sportive non andiamo da nessuna parte
 - Sono un centro di aggregazione
 - Noi siamo le società
3. Cosa possiamo fare sul territorio?
 - Coinvolgerle nelle organizzazioni creando commissioni
 - Dobbiamo continuare a stimolare con la presenza di un punto di riferimento
 - Le ginnaste devono essere tutelate
 - Gruppi di lavoro
4. Come può la Lega nazionale Le ginnastiche aiutare le leghe regionali?
 - Conoscere bene il funzionamento di ogni regione
 - Educare di più
 - Meeting aperto a tutte le società sportive diviso per discipline alla presenza dei dirigenti
 - Formazione
 - Inviando dirigenti nazionali ai diversi incontri
 - Scambi di giuria essere presenti con figure nazionali
 - Gruppo di studio che tiri fuori le idee
 - Capillarizzare le conoscenze sui comitati regionali
 - Formazione per organizzazione gare
 - Maggiore visibilità sui media
 - Incontri dei responsabili tecnici di settore

Vera Tavoni coordinatrice regione Emilia Romagna:

Le società sportive sono un presidio importante sul territorio, sono un importante luogo sociale le società vanno protette. Per valorizzare il lavoro della lega nazionale bisogna prima che le leghe regionali siano ben strutturate, sono loro che devono fornire gli strumenti al nazionale.

Diana Popova DGR Marche:

per aiutare le società si può organizzare un seminario aperto a tutte le società.

Silvia Saccardi coordinatrice regione Veneto:

le società devono rappresentare delle occasioni di diversità, il nazionale ci può aiutare sostenendo l'idea di fondo: differenziarci.

Laura Susella Referente per il Trentino:

come possiamo fare per sollecitare le società a mettersi in gioco?

Chiede l'aiuto del nazionale per avere un confronto con la FGI regionale.

Filomena Imbruno DGN Acrogym:

Per conoscere le società bisogna conoscere il territorio e partire educando i dirigenti.

M. Rosa Conterno DTR Lazio:

Per incentivare le società all'attività propone degli stage, aggiornamenti e alla lega nazionale chiede maggiore visibilità anche sui media.

Viene proposto alle direttrici regionali di formare dei gruppi di lavoro così da poter avere un maggiore aiuto sul territorio.

Per la formazione dei giudici regionali si decidono degli scambi di giuria tra le varie regioni.

la riunione termina alle ore 19.00